

L'autore nuovo per me, che con piacere ho letto è Lauro Venturi e in sintesi dico che il titolo di "Romanzo reale" azzeccatissimo ti prende per mano e su due binari, quindi parallelamente, ti conduce nella vita , nella storia della nostra contemporaneità con una prosa scorrevole, poetica ed ironica , dolorosa, con capitoli di giusta tiratura che ti fanno riposare la mente e pensare.

E poi c'è il vernacolo, c'è Modena così cara alla mia prima vita, cioè l'adolescenza al tempo della seconda guerra mondiale!

Devo ammettere che è stata una bella lettura con descrizioni commoventi e anche con un filo di speranza per un domani che mi auguro non lontano.

Maria Teresa, una ragazza del 1931